

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**La seduta comincia alle 9,15.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono cinquantadue.

**Discussione del testo unificato delle proposte di legge: Risparmiatori titolari di obbligazioni pubbliche argentine (4669-4703).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Prende atto che non è presente in aula il rappresentante del Governo.

FRANCESCO BONITO, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza a stigmatizzare l'assenza del rappresentante del Governo, che costituisce, a suo giudizio, una grave mancanza di rispetto nei confronti della Camera.

MARIO LETTIERI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta anch'egli l'assenza del rappresentante del Governo, rilevando peraltro che l'evidente stato di crisi della maggioranza dovrebbe indurre il Presidente del Consiglio a rassegnare le dimissioni.

PRESIDENTE, in attesa che giunga in aula il rappresentante del Governo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,20, è ripresa alle 9,30.**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

ETTORE ROMOLI, *Relatore*, illustra il contenuto del testo unificato in discussione, volto a prevedere misure in favore delle persone fisiche residenti fiscalmente in Italia che, alla data della dichiarazione di *default* sui titoli del debito pubblico argentino e fino alla data di entrata in vigore del provvedimento, siano rimaste in possesso di obbligazioni emesse dalla Repubblica argentina e da enti pubblici argentini collocate dalle banche. Dà quindi conto dei pareri delle Commissioni I e V, di cui sottolinea la rilevanza, soffermandosi in particolare sulla mancata individuazione delle risorse necessarie a far fronte agli ingenti oneri finanziari derivanti dall'applicazione del provvedimento. Auspica infine che l'Assemblea, con spirito costruttivo, possa individuare soluzioni idonee per gli aspetti di maggiore criticità contenuti nel testo unificato in esame.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

MARIO LETTIERI, nel sottolineare la gravità della vicenda dei *bond* argentini, ritiene che il Parlamento debba intervenire tempestivamente e con decisione al fine di tutelare gli oltre 400 mila rispar-

miatori italiani coinvolti, atteso peraltro che il Governo sembra sottovalutare la portata socio-economica della situazione. Sottolineata, altresì, l'importanza dell'attribuzione di parte delle responsabilità alle banche, ritiene che spetti al Governo fornire chiarimenti sulle modalità di copertura degli oneri finanziari recati dal testo unificato in discussione, di cui auspica l'approvazione.

GIORGIO BENVENUTO, nel condividere la necessità di dare ristoro ai risparmiatori che hanno sottoscritto *bond* argentini, lamenta l'inerzia del Governo, che non ha assunto precisi impegni a livello internazionale a tutela degli investitori italiani. Giudica quindi approssimativa la quantificazione degli oneri finanziari del provvedimento, che auspica possa essere approvato, anche con l'introduzione delle proposte emendative che presenterà l'opposizione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia quindi il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del testo unificato delle proposte di legge: Azione di gruppo a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti (3838-3839).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

FRANCESCO BONITO, *Relatore*, rileva che il provvedimento in discussione prevede l'introduzione nell'ordinamento giuridico dell'istituto dell'azione di gruppo, che rappresenta un utile ed incisivo strumento per garantire una maggiore tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti;

ricorda inoltre che il proficuo lavoro svolto presso la II Commissione ha consentito di predisporre un testo ampiamente condiviso.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI**

FRANCESCO BONITO, *Relatore*, nel ritenere, altresì, ingiustificato il parere contrario espresso dalla X Commissione, osserva che il testo unificato in esame prevede, tra l'altro, una procedura per il risarcimento del danno in caso di atti illeciti plurioffensivi; si riserva comunque di presentare proposte emendative volte, in particolare, ad ampliare la platea dei soggetti legittimati a promuovere le azioni di gruppo.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

MARIO LETTIERI, premesso che il testo unificato in discussione è il risultato di un percorso decennale, condotto anche in ambito europeo, in direzione di una più compiuta tutela dei diritti dei consumatori, sottolinea, in particolare, che l'azione di gruppo non pregiudica in alcun modo il diritto ad agire del singolo. Esprime quindi un giudizio complessivamente positivo sul provvedimento in esame, che amplia opportunamente il sistema delle garanzie previste, in materia, dalla vigente legislazione; ne auspica pertanto la sollecita approvazione, eventualmente con talune modifiche migliorative del testo.

CIRO FALANGA osserva che le disposizioni recate dal testo unificato in discussione perseguono finalità condivisibili, essendo volte, in particolare, a tutelare gli interessi dei consumatori, evitando nel contempo possibili strumentalizzazioni. Sottolinea, comunque, la necessità di precisare taluni aspetti del provvedimento che suscitano perplessità sul piano squisitamente giuridico, in relazione ai quali,

peraltro, ricorda di avere presentato proposte emendative in Commissione. Preannunzia, quindi, l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

**GIORGIO BENVENUTO** manifesta l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo al testo unificato in discussione, ancorché perfettibile nel corso dell'*iter* in Assemblea: ritiene, infatti, che l'introduzione nell'ordinamento delle azioni collettive a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti possa contribuire alla modernizzazione del diritto. Preannunzia infine la presentazione di proposte emendative volte ad estendere l'istituto dell'azione di gruppo anche ai prodotti assicurativi e di risparmio.

**ALDO PERROTTA** preannunzia la presentazione di proposte emendative volte a scongiurare il rischio di una degenerazione della rappresentanza dei consumatori e degli utenti, in relazione alla quale ritiene auspicabile l'introduzione di una disciplina organica.

**PRESIDENTE** stigmatizza l'assenza del rappresentante del Governo, verificatasi nella parte iniziale della seduta odierna, che fa seguito ad altre situazioni nelle quali l'assenza dell'Esecutivo ha condizionato l'andamento dei lavori della Camera; preannunzia altresì che investirà della questione il Presidente del Consiglio dei ministri, ricordando che è dovere istituzionale del Governo partecipare ai lavori

della Camera: richiama, al riguardo, il disposto dell'articolo 64 della Costituzione.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

#### **Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente.**

**PRESIDENTE** comunica che il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i disegni di legge nn. 5150, 5151 e 5152, di conversione dei decreti-legge nn. 136, 157 e 159 del 2004.

I disegni di legge sono stati assegnati, rispettivamente, alle Commissioni I, XIII e riunite V e IX in sede referente ed al Comitato per la legislazione, per il parere di cui all'articolo 96-bis, comma 1, del regolamento.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

**PRESIDENTE** comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 19 luglio 2004, alle 11.

(Vedi resoconto stenografico pag. 26).

**La seduta termina alle 11,45.**